



GRILLI M., *Scritture, Alleanza e Popolo di Dio. Aspetti del dialogo ebraico-cristiano. Prefazione di Amos Luzzatto (Quaderni di Camaldoli s. n.)*, EDB, Bologna 2014, pp. 88, € 8,50.

Tre dense meditazioni, cristalline quanto fondamentali, composte dall'ordinario di NT alla Gregoriana. Che rapporto vige fra le Scritture di Israele (e AT per i cristiani) e il NT? C'è una sola alleanza o ce ne sono varie? Cos'è la nuova alleanza? Sostituisce forse una "vecchia"? Quanti popoli di Dio ci sono? Uno (Israele di YHWH)? La Chiesa vero e nuovo Israele, vero e nuovo popolo di Dio, così come affermato *en passant* talvolta anche in LG 9)? Due? (Israele e la Chiesa?). Come rapportare i doni senza pentimento fatti da Dio a Israele (cf. Rm 9,1-5; 11,19) con vari passi del NT (in specie Mt 5; la parabola dei vignaioli omicidi, la Lettera agli Ebrei ecc.), letti da due millenni con taglio anti giudaico, sostituzionista, inaugurato dalla *Lettera di Barnaba* e proseguito da Agostino e altri? La Chiesa si può autocomprendere senza Israele? Israele non è più popolo di Dio? Ci sono testi con funzione pragmatica scambiati con testi di taglio dogmatico? Un bell'aiuto a equilibrare i dati, con precisione di linguaggio e di idee esegetico-teologiche. Volumetto da raccomandare a ogni operatore pastorale, perché cambiare un deleterio e tragico atteggiamento mentale sostituzionista vecchio di duemila anni non è facile! (RM)

NERI M., *Il fantasma dell'immagine. Istanze di un rapporto inquieto; Chiesa e arte contemporanea*, pp. 40, Milano 2014.

Fra arte e Chiesa vi è un rapporto reciproco di diffidenza dopo secoli di collaborazione e di intesa di grande significato. La Chiesa sospetta una evacuazione del deposito di fede da parte dell'arte contemporanea, l'arte avverte un abisso di incomprensione sia dal punto di vista formale che sostanziale da parte della Chiesa. Eppure è dal versante artistico che vengono gli stimoli più efficaci per interrogare criticamente il post-moderno con evidenti richiami al patrimonio simbolico cristiano. Il breve saggio ricostruisce la questione e azzarda la provocazione: la Chiesa è chiamata a relativizzare il linguaggio proposizionale-dogmatico valorizzando quello iconico-immaginario; l'arte può liberarsi dalle servitù del mercato, dell'immagine e di una committenza contraddittoria. L'antica pratica della devozione può essere una chiave importante di legame fra le due sponde perché capace di riannodare il filo della pratica confessante della fede con le disposizioni spirituali dell'animo umano. Il testo è recuperabile al seguente indirizzo: www.lafeltrinelli.it o presso le librerie Feltrinelli. (L. Pr.)

Geremia. Introduzione, traduzione e commento a cura di V. LOPASSO (Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi 11), San Paolo, Cinisello B. (MI) 2013, pp. 608, € 49,00.

Docente presso l'Istituto teologico calabro di Catanzaro e professore invitato allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (dal 2001 elevato a Facoltà di scienze bibliche e archeologia), Lopasso appronta dapprima una corposa introduzione generale al profeta e al libro, quindi riporta sulla pagina di sinistra il testo originale in ebraico, mentre su quella di destra presenta una sua traduzione personale. Un primo registro di commento è di taglio filologico-grammaticale, mentre il secondo - più ampio - è il vero e proprio commento esegetico-teologico. Gaetano Comiati analizza, come sempre, l'uso liturgico del libro. Geremia è molto amato dai credenti e da chi apprezza un testo letterario intriso di teologia, ma anche di profondi brani a tinta psicologica nei quali emerge il vissuto personale del profeta, chiamato da giovane ad

una missione impegnativa (che vede, fra l'altro, il comando al celibato, più che raro nel mondo semitico). Abbandonato e avversato dalla società e dai suoi stessi familiari, Geremia diventa un fine e innovativo ermeneuta degli eventi storici, che prevedono anche la resa agli invasori babilonesi (fatto che gli costerà l'imprigionamento in un cisterna per disfattismo e intelligenza col nemico) e, infine, la morte in terra egiziana. Bel sussidio biblico. (RM)

CASTILLO J.M., *L'umanità di Dio*, Ed. La Meridiana, Firenze 2014, pp. 120, € 14,50.

Quanto sia più facile "dire" piuttosto che "fare", Gesù lo dichiara a chiare lettere nel vangelo di Matteo: «Non chi dice...». Le Beatitudini altro non sono che il catalogo dei nostri doveri quotidiani per realizzare quel "buon cristiano" che dovrebbe essere ogni seguace di Gesù. Il libro evidenzia come accostarsi al mistero di Dio: non con preghiere vuote di significato, o non solo, quanto piuttosto attraverso il "fare", cioè attraverso le opere che Gesù elenca, vale a dire i grandi temi che costituiscono il nostro vissuto di uomini: il mangiare, il bere, il vestire, la salute, l'amore per lo straniero, il malato, il carcerato. Sono i verbi, cioè le azioni, che ci relazionano al prossimo con lo stesso decoro che usiamo per noi stessi. Il Dio che conosciamo, lo conosciamo nel volto del nostro prossimo. Dio, in Gesù, si è fatto uomo per insegnarci ad amare. Appassionate, ma senza enfasi, queste pagine insegnano a preparare con i fatti e non solo con le parole. Anche la preghiera acquista concretezza. Non sono, quindi, umili preghiere "terra-terra", ma è la terra che diventa "cielo". (R. Gamba)

DE VIRGILIO G., *La teologia biblica. Itinerari e traiettorie (Dabar - Logos - Parola Lectio divina popolare s.n.)*, Ed. Messaggero, Padova 2014, pp. 284, € 24,00.

Docente proprio di teologia biblica - oltre che di esegesi del NT -, alla Pontificia università della Santa Croce a Roma, l'autore traccia dapprima un itinerario teoretico con una definizione della stessa e disegnando poi vari aspetti metodologici ed ermeneutici che la inquadrano. Un itinerario storico recupera i personaggi che se ne sono occupati, da Gabler e Baur fino a P. Beuchamp. Nella seconda parte del volume De Virgilio traccia tre traiettorie in cui recuperare l'insieme del pensiero biblico: una traiettoria vocazionale (dalla creazione, ai patriarchi fino ai discepoli di Gesù), una antropologica (da Adamo, ai vari personaggi dell'AT fino al volto di Cristo, di Maria e di Paolo, con l'invito a lasciarsi riconciliare con Dio) e, infine, una di tipo escatologico: Dio dona la terra e la libertà al suo popolo, invitandolo alla speranza nella vita e anche nella vita oltre la morte. Anche Cristo risorto propone la Vita a chi gli è fedele nelle temperie dei suoi giorni esposti all'incertezza e al peccato. Cristo è l'Alfa e l'Omega e in lui si riassume la storia e il rapporto dei figli di Dio con il loro Padre. Un'ampia bibliografia chiude un volume che contribuisce a sintetizzare una materia ancora in cerca di una categoria centrale e una sua articolazione complessiva che soddisfi appieno. (RM)

MANZIN S., *Il destino del fuco. Romanzo*, D'Ettoris Editori, Crotone 2014, pp. 120, € 9,90.

La convivialità che si sviluppa in un agriturismo, un po' spontanea, un po' alimentata dalla coppia dei conduttori, è il contesto nel quale due famiglie "diminuite" (una single con la figlia e un divorziato con il figlio, entrambi nati da fecondazione eterologa) "mettono in tavola" le forme diverse della nostalgia di un padre. Il passaggio dei cibi offre di capitolo in capitolo uno spunto simbolico. (MM)



CICLO DI LICENZA
BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN
TEOLOGIA PASTORALE
TEOLOGIA SPIRITUALE

CORSI ANNO ACCADEMICO 2014-2015

TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre 1 ottobre 2014 - 23 dicembre 2014
Secondo semestre 11 febbraio 2015 - 20 maggio 2015

CORSI BASE OBBLIGATORI PER LA LICENZA

- *Metodologia teologico pratica* (proff. G. MAZZOCATO - A. RAMINA - R. TOMMASI - A. TONIOLO, corso annuale)
- «Viva ed efficace è la Parola di Dio» (Eb 4,12). *Ermeneutica scritturistica e pratica della vita cristiana* (prof. S. ROMANELLO)

CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

- *Evangelizzazione e battesimo negli Atti degli Apostoli* (prof. A. BARBI)
- *Metodologia della ricerca* (proff. R. BATTOCCHIO - A. VAONA)
- *La predicazione omiletica e la comunicazione in pastorale* (proff. G. BISCONTIN - R. LAURITA)
- *Forma narrativa dell'esistenza umana e forma narrativa dell'evento di Gesù Cristo* (prof. S. DE MARCHI)
- *Teologia e spiritualità della creazione* (prof. S. MORANDINI)
- *Sviluppo economico, lavoro e sicurezza sociale. Spunti di etica economico-sociale in Gaudium et spes* (prof. G. QUARANTA)
- *I volti della presenza di Dio in mezzo al suo popolo* (prof.ssa R. RONCHIATO)
- *Il Vangelo con i giovani* (prof. I. SEGHEDONI)
- *Diritto ecclesiale, una prospettiva giuspastoralistica* (prof. G. SIVIERO)
- *Il soggetto in questione: Nietzsche, Heidegger, Ricoeur* (prof. R. TOMMASI)
- *La cura degli adulti, questione centrale per l'annuncio e la catechesi* (prof. D. VIVIAN)

CORSI DI INDIRIZZO: TEOLOGIA PASTORALE

- *Seminario laboratorio interdisciplinare: "Sfide per la pastorale: lavoro, economia, migrazione"* (proff. R. BEGHINI - M. CAGOL - M. PASINATO: corso annuale)
- *Sociologia e religione* (proff. A. CASTEGNARO - I. DE SANDRE)
- *Dinamiche di appartenenza nei gruppi, nei movimenti, nelle comunità religiose in ambito cattolico* (prof. G. RONZONI)
- *La teologia pastorale nel momento di transizione del Concilio Vaticano II: approccio ricognitivo e riflessi contemporanei* (prof.ssa A. STECCANELLA)
- *Ritrattazione teologico-pastorale della figura dei laici* (prof. M. VERGOTTINI)

La Facoltà mette a disposizione delle **Borse di studio** per la prosecuzione degli studi con il **Dottorato** di ricerca.



SEDE: Via del Seminario 7 - 35122 PADOVA
Tel. 049 664116 - Fax 049 8785144
segreteria@ftr.it - www.ftr.it